



Università Cattolica  
del Sacro Cuore



IAL NAZIONALE

Corso di alta formazione e aggiornamento – XI edizione

# Master in gestione e direzione di biblioteca

STUDIO DI FATTIBILITA'

**Polo bibliotecario dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**

di

Anna Grazia CHIODETTI

Supervisore

Leda Bultrini

Edizione MGDB  
(Undicesima edizione master-dirbibl)

## INDICE DEI CAPITOLI

	<u>pag.</u>
1. <b>Oggetto</b>	(pag 3)
2. <b>Interlocutori</b>	(pag. 4)
2.1. <b>Committente</b>	(pag.4)
2.2. <b>Sponsor</b>	(pag. 4)
2.3. <b>Destinatario</b>	(pag 4)
2.4. <b>Altri interlocutori diversi dal committente e dal destinatario</b>	(pag. 5)
2.5. <b>Stakeholders</b>	(pag. 6)
3. <b>Analisi dei bisogni</b>	(pag 7)
3.1. <b>Indicazione dei bisogni a cui si dà risposta</b>	(pag. 7)
4. <b>Obiettivi</b>	(pag. 8)
4.1. <b>Obiettivi primari</b>	(pag. 8)
4.2. <b>Obiettivi secondari</b>	(pag 8)
5. <b>Condizioni di contesto</b>	(pag 9)
5.1. <b>Vincoli di pianificazione e budget</b>	(pag11)
5.2. <b>Vincoli tecnici, organizzativi e normativi</b>	(pag11)
5.3. <b>Vincoli autorizzativi interni ed esterni</b>	(pag12)
6. <b>Soluzioni possibili a confronto</b>	(pag13)
7. <b>Stima dei costi, dei tempi e delle risorse di personale</b>	(pag 17)
8. <b>Conclusioni: azioni conseguenti le deliberazioni in merito allo Studio di Fattibilità</b>	(pag. 25)
9. <b>Indice delle note</b>	(n. pag)
10. <b>Indice delle figure e dei grafici</b>	(n. pag)
11. <b>Indice delle tabelle</b>	(n. pag)
12. <b>Bibliografia</b>	(n. pag) 32
13. <b>Allegati</b>	(n. pag)

1. **Oggetto**

Il sistema bibliotecario dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e' costituito da una biblioteca centrale e da 5 biblioteche di sedi periferiche (una in corso di organizzazione presso la sede di Bologna) che necessita di una profonda azione di riordinamento fondata sull'immagine unificata del patrimonio documentario, su una politica centralizzata e standardizzata dei servizi agli utenti e su una reale collaborazione tra le strutture per garantire fruibilita' e qualita' dell'informazione specialistica in ambito geofisico.



## **2. Interlocutori**

La riorganizzazione dei servizi delle biblioteche dell'INGV (acronimo che verrà usato da qui in poi per indicare l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) andrà incontro alle esigenze degli abituali fruitori (esperti di geofisica). Lo sviluppo previsto dal progetto produrrà nuove opportunità per la ricerca e la possibilità sfruttare al meglio ciò che le biblioteche già offrono. Gli studenti e i borsisti di scienze della terra e di fisica che normalmente saranno facilitati nel loro percorso di conoscenza.

Le agenzie bibliografiche di atenei, quali l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e di enti di ricerca, quali l'Agenzia Protezione Ambiente e Territorio e l'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale saranno interlocutrici delle biblioteche INGV in relazione alle nuove risorse, sia per simili competenze sia per le consulenze tecnico-scientifiche. Si potrà prevedere lo sviluppo di attività in collaborazione (come la predisposizione di servizi in comune). Si ritornerà su questi temi nei prossimi paragrafi.

### **2.1. Committente**

Gli organi direttivi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno deciso di investire fondi nella riorganizzazione del proprio settore bibliotecario.

### **2.2. Sponsor**

Dott.ssa Maria Luisa Libutti, membro del Gruppo di lavoro del polo RMS della Università degli Studi di Roma La Sapienza, appoggerà l'iniziativa dell'entrata nel Polo delle biblioteche INGV. Riscorderà di fondamentale importanza accogliere nel catalogo di Ateneo un patrimonio bibliografico unico nel suo genere e poter ampliare i servizi agli utenti.

### **2.3. Destinatari**

I naturali fruitori delle raccolte documentarie, proprie delle biblioteche specialistiche sono i ricercatori, utenti evoluti che generalmente chiedono strumenti sempre più avanzati ed efficaci a supporto delle loro attività. Normalmente avvezzi alla navigazione in internet, alla scelta dei canali di informazione e abituati a viaggiare per motivi di ricerca e ad importare dall'estero modelli di efficienza ed efficacia dei servizi del mondo anglosassone, forniscono continui spunti per adeguare le risorse alle loro esigenze. Il catalogo e la carta d'identità della struttura bibliotecaria e cartina di tornasole delle risorse. Strumento di comunicazione per eccellenza chiarisce in che modo le aspettative di informazione vengono soddisfatte e come vengono erogati i servizi.

Gli studenti universitari di scienze della terra, di fisica e del primo corso universitario in protezione civile di Roma e delle altre città italiane caratterizzano pubblico di ordine e grado diverso per le biblioteche dell'INGV. Anche in questo caso il catalogo rappresenta il punto di partenza e particolare cura dovrà essere dedicata alla scelta di un'interfaccia web semplificata e amichevole che renda possibile l'interazione di persone meno esperte. L'ausilio del bibliotecario diventerà fondamentale per muoversi con disinvoltura tra gli scaffali alla ricerca di un libro o tra risorse elettroniche di diverso tipo per la ricerca di articoli scientifici.

Destinatari finali del servizio sono gli utenti remoti o l'opinione pubblica che in caso di emergenza sismica si recherà in biblioteca alla ricerca di materiale divulgativo o farà domande via posta elettronica per comprendere meglio fenomeni devastanti e imprevedibili come i terremoti. Le biblioteche si doteranno di materiale bibliografico a carattere divulgativo per far fronte a questo tipo di richieste e attraverso il catalogo le renderanno visibili e fruibili.

#### **2.4. Altri interlocutori diversi dal committente e dal destinatario**

Il primo interlocutore sarà il Gruppo di Lavoro SBN della Università degli Studi di Roma La Sapienza, al quale si presenterà il progetto, per comprendere se è possibile far partecipare al Polo dell'Ateneo alcune biblioteche di diverse regioni d'Italia (catalogo e servizi). Nell'ottica di un maggiore ampliamento sul territorio dei progetti dell'Università e dei servizi resi all'utente dalle sue biblioteche sarà interessante sperimentare l'adesione di biblioteche specialistiche. Gli altri aspetti favorevoli saranno costituiti dal prestigio dell'INGV e dall'unicità dei patrimoni fruibili.

Tutte le biblioteche delle università italiane offriranno e usufruiranno dei servizi attivati attraverso il catalogo/veicolo (document delivery e prestito interbibliotecario).

Grande interesse rivestirà la possibilità di stipulare una convenzione con la biblioteca del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide grazie alle numerose collaborazioni scientifiche e alla annuale partecipazione dei ricercatori INGV alle campagne antartiche. I rapporti saranno fondati su due canali di attività: la creazione di un centro di documentazione sugli studi geofisici in antartide e la collaborazione nella progettazione di un open archive sulla geofisica in Antartide.

La biblioteca dell'area di ricerca CNR di Bologna, con la quale la sede di Roma ha aperto da qualche mese un'ampia collaborazione per il servizio di document delivery elettronico (adesione al progetto NILDE) continuerà a sviluppare i rapporti con le biblioteche INGV (convenzione con la biblioteca INGV di Bologna per alcuni servizi in comune).

La biblioteca dell'Agenzia Protezione Ambiente e Territorio costituisce un altro interlocutore delle biblioteche INGV, per affinità di patrimonio documentario, per intenti e obiettivi in merito ai servizi forniti al proprio personale di ricerca e agli utenti esterni. Per ora i servizi svolti in regime di reciproco scambio sono il prestito interbibliotecario e il document delivery.

Con il presente progetto ci si aspetta di creare una rete di rapporti con le altre istituzioni che si occupano di rischi naturali e di difesa dell'ambiente e del territorio in Italia per rendere capillare l'intervento e la diffusione dell'informazione in questi settori (per le nostre competenze in ambito geofisico).

## **2.5. Stakeholders**

I comuni situati in zone sismiche e le loro biblioteche saranno interessati alle attività di diffusione dell'informazione in ambito geofisico sviluppate dalle agenzie bibliografiche INGV. Le autorità locali delle regioni sismiche riconosceranno fondamentale organizzare corsi di formazione per gli studenti delle scuole allo scopo di far conoscere meglio i rischi naturali. Le biblioteche INGV provvederanno a rendere disponibile il materiale divulgativo prodotto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e preparato per questi scopi.

### 3. Analisi dei bisogni

La politica strategica delle biblioteche INGV punta al supporto completo e di qualità alle attività di ricerca svolte dall'ente. La biblioteca della sede centrale è oggi motore delle attività del settore nel nuovo ente, centro di servizi di informazione bibliografica e supporto professionale delle sedi di Milano, di Napoli, di Palermo, di Catania e di Bologna. La biblioteca di Roma nel 2000 ha sperimentato in prima istanza l'adesione ad un progetto di catalogazione partecipata (Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale) in un'ottica di mutata prospettiva della mission e della politica di gestione.

I bisogni scaturiti da una breve indagine condotta tra i ricercatori dall'esigenza di fornire le informazioni in modo strategico per le evidenti ricadute in ambito di protezione civile, sono i seguenti:

- un grado di efficienza uniforme nell'erogazione dei servizi;
- un sistema standardizzato di diffusione del materiale uguale in ogni sede INGV;
- la visione unitaria dei patrimoni documentari specialistici per facilitare la scelta e la richiesta del materiale;
- la necessità di ampliare le raccolte di ogni biblioteca per connotare ogni struttura di una sua specificità in un campo di ricerca, riservando alla centrale il carico di dotarsi di volumi e riviste di tutti i settori: vulcanologia, sismologia, interno della terra, geologia, geofisica, fisica, alta atmosfera, geomagnetismo;
- la valorizzazione dei documenti per favorire la fruibilità;
- l'esigenza di avere servizi online sempre più raffinati, moderni e personalizzati.

La promozione dell'immagine e la visibilità delle biblioteche rappresentano i punti cardine della rinascita necessaria e ampiamente programmata.

Delineati bisogni così diversi in relazione a compiti istituzionali e a nuove esigenze, solo attraverso la pianificazione di soluzioni graduali si arriverà a risultati definitivi e significativi.

#### 4. Obiettivi

Nella logica di uno sviluppo costante e omogeneo delle infrastrutture di supporto alla ricerca e alla sorveglianza ambientale si devono ora far decollare una serie di iniziative che standardizzino ad un livello più alto i servizi di tutte le biblioteche INGV e rendano fruibili documenti spesso di grande valore storico-scientifico altrimenti sconosciuti.

Primo obiettivo sarà quello di rendere veloce la ricerca, la localizzazione del materiale per arrivare a progettare una circolarità di funzioni tra gli strumenti a disposizione dell'utente, che potrà muoversi dalla descrizione catalografica di una rivista al fulltext dell'articolo a cui è interessato o dalla ricerca di un'opera di valore storico alle immagini ivi contenute (e visibili da catalogo perché in formato digitale). Successivamente le operazioni di prestito saranno automatizzate e facilitate tra biblioteche dello stesso ente e di altre istituzioni. Il ricercatore potrà effettuare la registrazione del prestito in maniera autonoma e veloce grazie ad un form online, eventualmente utilizzando l'opzione di prenotazione del volume qualora questo sia già in prestito. La condivisione di operazioni tra repertori online di diverso tipo e gli archivi elettronici di riviste già disponibili rappresenterà il grado di evoluzione dei servizi automatizzati e ne favorirà il pieno utilizzo. L'intervento dei bibliotecari sarà essenziale per la scelta delle modalità di interazione tra risorse, così come per la selezione di banche dati, cataloghi e per l'accesso all'informazione bibliografica. Il suddetto obiettivo sarà raggiunto grazie alla scelta di un moderno applicativo per la catalogazione dal nome Sebina, ampiamente adottato da singole biblioteche e da poli accademici italiani perché colloquia molto bene con l'indice del Servizio Bibliotecario Nazionale e presenta moderne funzioni di servizio agli utenti (già in uso presso la biblioteca centrale dell'Ente).

Il secondo obiettivo è costituito dalla gestione e dall'ampliamento della grande collezione di riviste scientifiche e di documenti in formato digitale già disponibili a tutti i ricercatori dell'Ente.

Grado conclusivo di questa operazione di riorganizzazione delle biblioteche sarà la messa a punto di un portale informativo delle biblioteche INGV e di un virtual reference desk per acquisire complessivamente autorevolezza e visibilità in un campo così specifico e specialistico quale quello geofisico.



Le emergenze sismiche e vulcanologiche accendono il bisogno di informazione da parte della opinione pubblica e le biblioteche INGV devono trovare sinergie in comune con altre istituzioni che si occupano di rischi naturali e di difesa del territorio, nella messa a punto di servizi di reference che sappiano rispondere anche ad esigenze non specialistiche. Questo e' l'obiettivo futuro da perseguire.

Altri sviluppi futuri riguarderanno l'attenta analisi del ruolo di ogni biblioteca nell'ambito del sistema bibliotecario INGV e la valutazione delle reali possibilita' di cooperare in settori difficili. Ad esempio la politica delle acquisizioni dovra' essere condivisa e organizzata in modo da evitare sovrapposizioni di competenze e i fondi risparmiati saranno orientati verso altri fronti di sviluppo dei servizi (digitalizzazione di documenti storici e biblioteca digitale).

## 5. Condizioni di contesto

Per un migliore inquadramento delle attivita' progettuali si presentano le strutture INGV in dettaglio e schematicamente:

Roma – la biblioteca centrale conserva circa 7000 monografie e 200 riviste relative alla geofisica, alla fisica, alla matematica, alla geologia, alla sismologia, alla fisica dell'alta atmosfera, al geomagnetismo.

Milano – la biblioteca di sezione e' costituita da circa 1.500 monografie e 40 riviste ed e' specializzata nei settori della sismologia storica, del rischio sismico e nella storia della scienza.

Palermo – la biblioteca di sezione possiede un patrimonio limitato caratterizzato da 500 monografie e 30 periodici e copre materie come la geochimica, la geofisica, la fisica e la chimica.

Catania – la biblioteca di sezione possiede 2000 opere relative alla vulcanologia e alla sismologia.

Napoli – la biblioteca di sezione (prima dell'Osservatorio Vesuviano), e' costituita da 1000 volumi tra cui circa 500 di grande pregio storico-antiquario e di fondamentale importanza per la storia delle eruzioni del Vesuvio e per la sismicita' dei Campi Flegrei. Il patrimonio moderno copre le discipline della sismologia, della fisica del vulcanismo, della geochimica e della geologia.

Bologna – la biblioteca di sezione in corso di organizzazione usufruisce attualmente dei periodici elettronici disponibili centralmente per tutte le sedi dell'Ente. Sono in corso di

Le emergenze sismiche e vulcanologiche accendono il bisogno di informazione da parte della opinione pubblica e le biblioteche INGV devono trovare sinergie in comune con altre istituzioni che si occupano di rischi naturali e di difesa del territorio, nella messa a punto di servizi di reference che sappiano rispondere anche ad esigenze non specialistiche. Questo e' l'obiettivo futuro da perseguire.

Altri sviluppi futuri riguarderanno l'attenta analisi del ruolo di ogni biblioteca nell'ambito del sistema bibliotecario INGV e la valutazione delle reali possibilita' di cooperare in settori difficili. Ad esempio la politica delle acquisizioni dovra' essere condivisa e organizzata in modo da evitare sovrapposizioni di competenze e i fondi risparmiati saranno orientati verso altri fronti di sviluppo dei servizi (digitalizzazione di documenti storici e biblioteca digitale).

## **5. Condizioni di contesto**

Per un migliore inquadramento delle attivita' progettuali si presentano le strutture INGV in dettaglio e schematicamente:

Roma – la biblioteca centrale conserva circa 7000 monografie e 200 riviste relative alla geofisica, alla fisica, alla matematica, alla geologia, alla sismologia, alla fisica dell'alta atmosfera, al geomagnetismo.

Milano – la biblioteca di sezione e' costituita da circa 1.500 monografie e 40 riviste ed e' specializzata nei settori della sismologia storica, del rischio sismico e nella storia della scienza.

Palermo – la biblioteca di sezione possiede un patrimonio limitato caratterizzato da 500 monografie e 30 periodici e copre materie come la geochimica, la geofisica, la fisica e la chimica.

Catania – la biblioteca di sezione possiede 2000 opere relative alla vulcanologia e alla sismologia.

Napoli – la biblioteca di sezione (prima dell'Osservatorio Vesuviano), e' costituita da 1000 volumi tra cui circa 500 di grande pregio storico-antiquario e di fondamentale importanza per la storia delle eruzioni del Vesuvio e per la sismicità dei Campi Flegrei. Il patrimonio moderno copre le discipline della sismologia, della fisica del vulcanismo, della geochimica e della geologia.

Bologna – la biblioteca di sezione in corso di organizzazione usufruisce attualmente dei periodici elettronici disponibili centralmente per tutte le sedi dell'Ente. Sono in corso di

acquisizione i primi volumi. I settori di interesse saranno oceanografia, climatologia, vulcanologia, sismologia, fisica dell'interno della terra e geodesia.

Nel 2001 le biblioteche hanno provveduto al censimento del proprio patrimonio documentario e i responsabili hanno dato vita ad un Gruppo di Lavoro con il compito di pianificare e di organizzare alcune attività e servizi in collaborazione.

Le biblioteche di sezione (Milano, Palermo, Catania, Napoli e Bologna) hanno piena indipendenza gestionale e decisionale in ambito di nuove acquisizioni, proprio per non creare un sistema gerarchicamente rigido. Il primo passo verso i servizi centralizzati e la collaborazione tra strutture di uno stesso ente è stato quello di creare una biblioteca virtuale a disposizione dei ricercatori INGV di tutte le sedi. In due anni sono stati stipulati contratti e acquisite licenze che rendono disponibili i fulltext degli articoli scientifici di tutte le riviste del settore geofisico, climatologico e oceanografico (circa 400 titoli correnti) e gli archivi digitali di almeno 10 anni di pubblicazione per ogni testata, oltre agli interi cataloghi delle riviste di Elsevier, Kluwer, Blackwell, Springer (2000 risorse elettroniche). La gestione di questo primo nucleo della biblioteca digitale è a completo carico della sede romana mentre in ogni sede il responsabile dei servizi informatici ne garantisce il funzionamento.

Altro servizio svolto in collaborazione è il document delivery in regime di reciproco scambio. La sede romana fornisce il servizio a tutti i ricercatori INGV che ne fanno richiesta e a tutte le biblioteche accademiche, comunali e di enti di ricerca che effettuano i medesimi servizi (modalità di servizio gratuito). È ragionevole considerare che la biblioteca di Roma oltre ad avere il patrimonio documentario più ricco, sia coinvolta e svolga compiti più complessi perché dal 2000 ha aderito alle attività di catalogazione partecipata del Servizio Bibliotecario Nazionale. In questo modo ha reso visibili e fruibili le proprie raccolte e in quattro anni ha raggiunto livelli di sviluppo impensabili per una struttura specialistica e fino a qualche anno fa' completamente chiusa all'esterno. Nel recente statuto dell'Ente la biblioteca di Roma è stata definita Biblioteca Centrale dell'Ente. Le biblioteche di sezione svolgono funzioni di supporto ai propri ricercatori e raramente sono aperte al pubblico (quella di Roma sì).

Dal punto di vista tecnologico ogni struttura utilizza strumenti e soluzioni che in questo momento sono sufficienti a risolvere la richiesta di informazioni e la ricerca dei documenti (es. banche dati Reference Manager nella sede di Palermo e Access nella sede di Catania e Napoli). Nella sede romana è stato organizzato un centro elaborazione dati molto evoluto dal punto di vista tecnologico; l'ente è membro della rete GARR. In ogni sede qualora non fosse

organizzato un vero e proprio CED e' garantita la presenza di tecnici informatici. Le biblioteche di Napoli e Milano sono quella meno organizzate per i servizi agli utenti. Alla luce di una situazione cosi' differente si prevede una gradualita' d'intervento e una partecipazione di livello diverso per ogni sede.

### **5.1. Vincoli di pianificazione e budget**

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha deciso di stanziare circa 80.000 euro per le attività di riorganizzazione del settore bibliotecario. La realizzazione del progetto dovrà essere ultimata in 15 mesi e comunque entro il 31 luglio 2005. A conclusione del progetto, gli organi dell'Ente non assegneranno ulteriori fondi per gli anni successivi e le spese di gestione dovranno essere assorbite all'interno dei normali capitoli di bilancio delle biblioteche.

### **5.2. Vincoli tecnici, organizzativi e normativi**

Nell'ambito di un progetto di riorganizzazione dei servizi bibliotecari, nella prima fase sarà opportuno analizzare la situazione organizzativa di ogni biblioteca sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello tecnologico al fine di programmare e stabilire gli interventi da organizzare. Il diverso grado di sviluppo deve essere analizzato in maniera approfondita per evitare iniziative irrealizzabili o inutili e ritardi nella realizzazione che si possono ripercuotere sullo sviluppo del progetto (le diverse situazioni sono state esplicitate nelle condizioni di contesto). I problemi di ordine tecnico relativi alle diverse fasi di realizzazione del progetto e quelli relativi alla possibile l'acquisizione di attrezzature tecnologiche saranno affrontati dal responsabile dei servizi informatici.

Una valutazione approfondita dovrà essere effettuata rispetto alle risorse umane che si ritiene di coinvolgere nei processi lavorativi durante la realizzazione del progetto, ma soprattutto per la gestione successiva tenuto conto che il finanziamento è previsto "una tantum". Inoltre, per il personale interno, da non sottovalutare saranno, in termini quantitativi, le ricadute sulla gestione ordinaria delle biblioteche e degli altri servizi mentre, per il personale esterno, si dovrà tenere presente quanto previsto dalla normativa in materia assicurativa. Se dall'analisi a priori della distribuzione dei carichi di lavoro o in corso d'opera si creassero problemi nell'erogazione dei servizi si prevederà l'inserimento di personale esterno in alcune attività.

### **5.3. Vincoli autorizzativi interni ed esterni**

Nel caso di dover predisporre convenzioni sarà richiesto l'intervento degli uffici amministrativi.

Per l'adeguamento degli impianti e per i controlli sul rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza si contatterà l'Ufficio per la salute e per la sicurezza.

Nel caso di interventi di catalogazione e ricatalogazione dei patrimoni documentari delle biblioteche, impossibili da gestire con il personale interno, sarà fondamentale l'ausilio dei suddetti uffici amministrativi interni per la preparazione delle gare e del successivo carteggio.

L'utilizzo di risorse umane interne comporterà l'esame della effettiva disponibilità di tutti gli uffici coinvolti e il ricorso a ditte esterne prevederà che vengano richieste le autorizzazioni all'accesso dei dipendenti.

## **6. Soluzioni possibili a confronto**

L'obiettivo generale del progetto sarà quello di riorganizzare i servizi bibliotecari attraverso la messa a punto di strumenti online che faciliteranno l'utente nel suo percorso di ricerca per soddisfare il bisogno di informazione in ambito geofisico. Altro scopo sarà quello di aumentare la visibilità delle biblioteche e dei loro servizi. Il catalogo è ritenuto strumento di eccellenza per garantire queste esigenze. Le soluzioni pianificate sono tre:

### **1) Adesione di tutte le biblioteche INGV al catalogo del polo SBN della Università di Roma La Sapienza**

La scelta di entrare come unico ente nel polo dell'università di Roma La Sapienza sarà dettata dalle decisioni già prese dalla biblioteca di Roma che ha inserito metà del patrimonio documentario nell'Indice SBN. La catalogazione avverrà via telnet e i record catalografici saranno conservati su server CASPUR/CITICORD (centro di calcolo Università La Sapienza). In sede di catalogazione si provvederà a creare il legame tra la descrizione catalografica del periodico e la risorsa elettronica nella quale sono reperibili i full-text degli articoli scientifici. Il personale bibliotecario sarà formato per affrontare la catalogazione in ambiente Sebina/SBN (applicativo scelto dal polo).

Il passo successivo prevede la creazione di portale informativo delle biblioteche INGV e di un virtual reference desk. Il personale del laboratorio di grafica INGV progetterà e realizzerà il sito grazie all'esperienza acquisita nell'organizzazione del complesso sito dell'ente. Il portale accoglierà le direttive W3C, proprio per garantire il pari accesso all'informazione a tutti gli utenti e il prodotto sarà quindi in linea fin dall'inizio con le norme di leggibilità per i disabili. I bibliotecari INGV interverranno nella pianificazione della griglia concettuale e sui contenuti. Importanti saranno le interazioni tra personale bibliotecario, tecnici informatici e personale del laboratorio di grafica. Il virtual reference desk dovrà essere organizzato in sezioni: la prima dedicata alle risorse elettroniche a disposizione degli utenti metterà in evidenza le riviste e gli anni disponibili (precisando che l'utilizzo è ristretto agli utenti della biblioteca e ai ricercatori e INGV); la seconda sarà legata ai link utili: biblioteche internazionali con le stesse competenze, indirizzi di repertori informativi relativi alle scienze della terra. Potrebbe essere interessante raccogliere i link ai progetti nazionali e internazionali che si occupano di formazione e sensibilizzazione dei ragazzi alle discipline sismologiche e

vulcanologiche (attività di outreach). Un buon modello di virtual reference desk sembra essere quello recentemente creato dai colleghi della Università degli Studi di Roma La Sapienza. Questo strumento in continuo divenire sarà curato dai bibliotecari INGV sia in fase di realizzazione che in quella di aggiornamento.

Sono previsti sviluppi progettuali (da finanziare successivamente): il completamento del virtual reference desk con un servizio di reference via posta elettronica disponibile a tutti gli utenti esterni, la digitalizzazione di documenti storici di pregio e il completamento della biblioteca digitale del settore geofisico (primo esperimento in Italia in un ambito così specialistico).

### Vantaggi

La soluzione garantirà una molteplicità di interventi che incideranno profondamente nella qualità dei servizi con investimenti finanziari modesti. Rappresenterà la chiave di lettura ottimale del piano di sviluppo dei servizi bibliotecari INGV, fondati sulla creazione di catalogo unico delle proprie biblioteche. L'estrema specializzazione degli utenti medi, come ricercatori e professori costituirà un elemento suppletivo su cui riflettere per motivare la scelta del catalogo e più in generale sui servizi online. Altro aspetto che suggerisce la validità di questa ipotesi è legato al numero esiguo di documenti conservati (10.000-15.000) che rendono sconsigliabile in termini di costi e benefici l'ipotesi di creare un polo SBN dedicato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La soluzione non presenterà particolari difficoltà di ordine tecnico e non necessiterà di particolari interventi dei tecnici informatici perché i bibliotecari lavoreranno in modalità remota.

Altri vantaggi sono legati all'ampio coinvolgimento del personale interno, che grazie ad una puntuale formazione potrà acquisire una specializzazione ed una gratificazione lavorativa fondamentale per la progettazione, lo svolgimento e la successiva gestione in itinere dei servizi. Anche il sito e il virtual reference desk, come verrà specificato più avanti, saranno prodotti in proprio grazie ad una collaborazione tra informatici, bibliotecari e grafici INGV.

### Svantaggi

Risvolti negativi possono essere costituiti dalla stabilità e velocità del collegamento di rete e dalla velocità dei PC. Altri problemi potranno scaturire dalle ripercussioni per la nuova distribuzione dei carichi di lavoro del personale interno della biblioteca e per il possibile ritardo nell'erogazione dei servizi di carattere amministrativo (acquisto di libri, gestione degli

abbonamenti e solleciti alle case editrici) o routinari. Si suggerisce un attento esame del personale a disposizione e della diversa situazione delle singole sedi. Un ulteriore problema potrà crearsi a fronte del diverso grado di sviluppo delle biblioteche INGV e della formazione di base del personale. Si prevede infatti una prima fase del progetto in cui saranno chiuse le attività relative alla catalogazione della biblioteca e di Roma e saranno avviate quelle delle sedi di Napoli, Catania e Palermo. Milano entrerà in un secondo momento avrà a disposizione personale a tempo pieno.

## **2) Polo SBN dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**

La seconda ipotesi riguarderà la costituzione di un polo SBN dedicato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'INGV ha chiesto alla AKROS (che stava lavorando al nuovo catalogo della Sapienza con Sebina/SBN) un preventivo molto dettagliato per la creazione e la successiva manutenzione di un polo Sebina/SBN, dal quale si evince che l'investimento è definibile intorno ai 70.000 euro. La migrazione dei record catalografici di Roma già inseriti nel polo della Università La Sapienza si quantifica in circa 14.000 euro.

### **Vantaggi**

Prestigio, visibilità, autonomia decisionale, estrema flessibilità e fruibilità dei servizi sarebbero le caratteristiche peculiari della soluzione in esame.

### **Svantaggi**

L'ipotesi sembra difficile da sostenere per i costi elevati di attivazione e di migrazione dei record. Prevedibili le ripercussioni politiche in negativo che una scelta di rottura dei rapporti consolidati tra la sede romana e l'Università scatenerebbe nel mondo accademico. Altri svantaggi di tipo tecnico si manifesteranno per la gestione di un server, per i contratti di manutenzione relativi al prodotto SEBINA e per il pieno coinvolgimento del CED interno dell'ente che non riuscirebbe a seguire con costanza questo tipo di attività. Altro aspetto che influenza la scelta è l'esiguità del patrimonio documentario INGV che non giustifica per ora questi investimenti.

## **3) Adesione di ogni biblioteca al Polo SBN regionale di appartenenza**

La terza scelta si orienta verso l'adesione di ogni biblioteca INGV ad un polo esistente sul territorio della regione di appartenenza (es. Polo università lombarde per la biblioteca di Milano, polo Università Federico II per la biblioteca di Napoli). Ogni sede sarà libera di presentare le sue attività in modo diverso ed autonomo pensando di seguire solo gli utenti



interni e rinunciare ad una visibilita' organica dei patrimoni documentari. La riflessione coinvolgera' ogni responsabile del servizio e il direttore della Sezione INGV. In questo caso si dovranno rivedere i regolamenti e i rapporti di collaborazione interni, mantenendo immutati i servizi elettronici centralizzati (riviste e banche dati). Si prevede di istituire un servizio di reference (con il contributo delle sedi INGV) via posta elettronica al fine di guidare l'utente nella sua ricerca dei documenti in un ambito cosi' frazionato.

#### Vantaggi

I vantaggi piu' evidenti sono: i pochi investimenti, le limitate spese per la formazione del personale (in genere per le piccole biblioteche che entrano in un polo universitario molto grande la formazione e' a carico del sistema bibliotecario universitario che organizza continuamente corsi per il proprio personale) e gli scarsi impatti di tipo tecnico.

#### Svantaggi

L'estremo frazionamento del patrimonio in sostituzione di una immagine unificata delle strutture e dei servizi rappresentera' il lato negativo della scelta che rinuncera' alla omogeneita' e standardizzazione del lavoro di biblioteca per favorire la divisione tra strutture di uno stesso ente di respiro nazionale.

## **7. Stima dei costi, dei tempi e delle risorse di personale**

Le tre soluzioni di progetto alternative per la riorganizzazione delle biblioteche dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia presentate prevederanno diversi gradi di impegno di costi e di personale.

La prima soluzione prevede l'adesione di tutte le agenzie bibliografiche INGV al polo SBN dell'università di Roma La Sapienza per la gestione del catalogo unico delle opere, la creazione di un sito unico per le suddette strutture e un virtual reference desk che garantisca l'accesso all'informazione a tutti gli utenti.

La seconda soluzione ipotizza la creazione di un polo bibliotecario SBN dedicato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

La terza soluzione presenta l'ipotesi di un frazionamento delle strutture con l'adesione di ogni biblioteca ad un polo SBN regionale e la creazione di un catalogo per ogni sezione periferica INGV.

La scadenza prevista per la realizzazione delle attività sarà il **31 luglio 2005 (15 mesi)**.

### **7.1 Risorse umane, finanziarie, logistiche, attrezzature.**

Per riorganizzare i servizi delle biblioteche sarà necessario reperire e pianificare l'utilizzo delle risorse.

Le risorse umane che occorreranno per la realizzazione di alcune attività (es. il personale dell'amministrazione, quello del centro elaborazione dati e dell'ufficio sicurezza) saranno interne all'Ente, dovranno essere pagate dalle ditte esterne per la catalogazione del patrimonio documentario. Anche il personale che costituisce il team di progetto sarà interno, così come i bibliotecari, gli informatici, i grafici e alcuni catalogatori che ne seguiranno la realizzazione. Importante sarà la collaborazione degli organi direttivi INGV ed in particolare del Direttore Amministrativo per il supporto a tutte le attività di tipo giuridico-amministrativo.

### **RISORSE UMANE NECESSARIE PER TUTTE LE SOLUZIONI :**

**per la realizzazione del progetto :**

- il team di progetto

- bibliotecari
- direttore amministrativo
- personale degli uffici amministrativi
- Ufficio tecnico

## **1 ipotesi: Adesione di tutte le biblioteche INGV al catalogo del Polo SBN Università' di Roma La Sapienza**

### **RISORSE FINANZIARIE:**

Le risorse finanziarie dovranno coprire i costi relativi alle attrezzature tecnologiche (acquisto di personal computer veloci da adibire a postazioni di lavoro per i catalogatori) alla partecipazione e all'apertura di nuovi account in Sebina/SBN relativi alle biblioteche e ai catalogatori INGV, l'intervento di 2 bibliotecari esterni esperti nella catalogazione Sebina/SBN per la formazione dei bibliotecari INGV (corsi di 3 ore per una settimana). Altri fondi serviranno per finanziare il lavoro di ditte esterne incaricate delle operazioni catalografiche nella sede romana e nelle sedi periferiche per arrivare al recupero di tutto il posseduto INGV.

- per l'acquisto di 5 personal computer	€ 10.000
- per l'adesione delle biblioteche e apertura di nuovi account sul server del catalogo Sebina/Sbn dell'Università' di Roma La Sapienza	€ 3.000
- per la formazione	€ 2.000
- per la catalogazione di 6000 monografie	€ 12.000
- per l'organizzazione del Workshop "La biblioteca digitale INGV....(stampa programma in proprio, cancelleria)	€ 1.000
- per coffee break e lunch	€ 3.000
- per interventi tecnici CASPUR e AKROS	€ 2.000

### **PERSONALE**

- catalogatori
- bibliotecari

- tecnici informatici
- grafici
- bibliotecari esterni per la formazione bibliotecari INGV

#### Costi

- possibile assunzione di 2 unita' di personale a tre mesi € 10.000
- personale interno (possibili straordinari o incentivi) € 4.000

Per il sito internet e il virtual reference desk realizzati da personale interno che sara' assegnato al progetto per alcuni mesi si dovra' provvedere ad una riorganizzazione dei servizi bibliotecari (ridistribuire i carichi di lavoro cedendo di provvedere al lavoro del progetto ed a quello ordinario – assegnazione a meta' tempo o possibile assunzione di persone con contratto di collaborazione di durata trimestrale), il grafico sara' assegnato al progetto inizialmente a meta' tempo e il personale del laboratorio provvedera' ad una redistribuzione del lavoro interno.

#### **TOTALE GENERALE**

**€ 47.000**

#### **Tempi previsti 15 mesi (Maggio 2004-Luglio 2005)**

- mesi 2 per organizzare l'adesione al polo di tutte le biblioteche INGV (maggio-giugno 2004);
- 2 mesi per l'acquisto delle attrezzature tecnologiche (luglio e settembre)
- Agosto ferie;
- 1 mese per l'apertura dei nuovi account relativi alle biblioteche e ai bibliotecari (settembre),
- 7 giorni per il corso di formazione (settembre);
- 5 mesi per il recupero dei dati catalografici di Palermo e Napoli da Reference Manager e da Access (settembre-gennaio);
- 6 mesi (giugno-gennaio) la sede romana chiudera' le operazioni catalografiche;
- 6 mesi (ottobre-aprile) operazioni di catalogazione nella sede di Napoli, Catania, Palermo e in quella di Milano (possibile appalto a ditte esterne);
- 4 mesi (febbraio-maggio) per la realizzazione del sito delle biblioteche;

- 3 mesi (maggio-luglio) per la stesura della prima versione del virtual reference desk;
- 3 mesi (maggio-luglio) per il organizzare il workshop "La biblioteca digitale INGV: il futuro prossimo dei servizi bibliotecari specialistici".

### **RISORSE LOGISTICHE**

Non sono necessari interventi sugli spazi e sulle infrastrutture, tranne un leggero intervento sugli impianti.

### **ATTREZZATURE TECNOLOGICHE:**

- 5 personal computer pentium di ultima generazione da acquistare (1 per ogni sede)
- server su cui risiederà il sito web della biblioteca già disponibile presso la sede di Roma (lo stesso su cui è residente il sito web dell'ente)
- applicativi per lo sviluppo del sito già disponibili presso il laboratorio di grafica dell'Istituto
- predisposizione nuove porte di rete

## **Ipotesi 2 – Creazione di un catalogo di Polo SBN per l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**

### **RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie dovranno coprire i costi dell'attivazione di un catalogo di polo Sebina/SBN per l'INGV, la migrazione dei dati catalografici di Roma, il recupero dei dati delle biblioteche di Napoli e Palermo e Catania, la realizzazione di qualche pagina internet relativa ai servizi bibliotecari INGV (non un sito completo per problemi di fondi), i costi della formazione per i catalogatori, i costi di personale e i costi dell'intervento di ditte esterne.

▪ acquisto licenza applicativo Sebina/SBN e installazione	
una tantum	€ 31.000
Installazione Software	€ 3.000
▪ manutenzione	€ 10.000 annui
▪ migrazione dati di Roma	
una tantum	€ 14.000

- formazione (620 euro al giorno) € 7.000
- migrazione dati da altri database € 5.000 una tantum
- interventi tecnici di AKROS o CASPUR per recupero dati da applicativi diversi € 2.000

TOTALE € 70.000

## **PERSONALE**

- 2 esperti in informatica interni che seguiranno insieme ai tecnici AKROS l'installazione e la manutenzione del server su cui sarà residente il catalogo
- 5 responsabili delle biblioteche INGV che seguiranno le operazioni di avvio del catalogo e discuteranno insieme ai tecnici di problemi relativi all'applicativo Sebina, alla catalogazione e ai servizi agli utenti provenienti dall'adozione del catalogo
- un tecnico CASPUR per migrazione dati catalografici dal polo RMS al nuovo polo INGV
- un tecnico AKROS per migrazione dati catalografici dal polo RMS al nuovo polo INGV e per recupero dati da applicativi diversi
- 5 unità di personale di ditte esterne
- 1 grafico (intervento episodico)

### **Costi**

Intervento delle ditte esterne € 8.000

Ampio sarà il coinvolgimento del personale interno per alcuni mesi quindi si dovrà provvedere ad una riorganizzazione dei servizi bibliotecari (per ridistribuire i carichi di lavoro e cercare di provvedere al lavoro del progetto ed a quello ordinario – assegnazione a meta' tempo), il grafico sarà assegnato per un mese al progetto. Grosso impatto si noterà sull'attività del Centro di calcolo che dovrà assegnare due tecnici al progetto. È prevista una redistribuzione dei carichi lavoro.

### **Tempi previsti 15 mesi (Maggio 2004-Luglio 2005)**

- 1 mese (maggio) stipula della convenzione con l'ICCU relativa all'adesione delle strutture INGV al progetto del Servizio Bibliotecario Nazionale

- 1 mese (giugno) prime operazioni per la realizzazione del catalogo del nuovo polo SBN dedicato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- 3 mesi (luglio-ottobre) individuazione del server destinato al catalogo (tra quelli esistenti all'INGV), l'installazione del pacchetto Sebina;
- 4 mesi (novembre-febbraio) interruzione dei rapporti con la Univ. La Sapienza e la migrazione dei dati della biblioteca di Roma nel nuovo catalogo;
- 2 mesi (marzo-aprile) recupero dei dati bibliografici da database diversi come Reference Manager e Access,
- 3 mesi (maggio-luglio) per l'avvio delle operazioni di catalogazione in tutte le biblioteche INGV delle sedi periferiche,
- 2 mesi per la realizzazione delle pagine Web delle biblioteche (giugno-luglio).

Il completo recupero del posseduto dell'Istituto sarà possibile con l'intervento di ditte esterne.

#### **RISORSE LOGISTICHE**

Non sono necessari interventi sugli spazi e sulle infrastrutture, possibili interventi sugli impianti.

#### **ATTREZZATURE TECNOLOGICHE**

- server su cui sarà residente il catalogo già disponibile (sede di Roma)
- acquisto applicativo Sebina/SBN della AKROS Informatica
- manutenzione server e applicativo
- 5 postazioni di lavoro esistenti

**TOTALE GENERALE**

€ 80.000

#### **Ipotesi 3 - Adesione di ogni biblioteca al polo SBN della regione di appartenenza**

#### **RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie saranno impiegate per la realizzazione di un catalogo per ogni biblioteca INGV nel polo SBN della regione di appartenenza, per la realizzazione di alcune pagine

relative alle biblioteche INGV (separate per ogni struttura), per la creazione di un servizio centralizzato di reference per posta elettronica e per i corsi di formazione per i catalogatori dell'Istituto.

- 5 computer adibiti a postazione lavoro catalogatori (1 per bib.)	€ 10.000
- corsi di formazione	€ 5.000
- eventuali costi per l'adesione ai poli bibliotecari	€ 5.000
- interventi tecnici per il recupero dati catalografici per le biblioteche delle sedi periferiche	€ 2.000

## **PERSONALE**

- esperto in informatica n.1 per la predisposizione delle pagine intranet
- 1 grafico per pagine intranet
- 2 bibliotecari della sede romana per i servizi di reference via posta elettronica
- bibliotecari
- n. 5 (uno per ogni biblioteca) addetti alla catalogazione delle nuove acquisizioni
- intervento di 1 unita' di personale di una ditte esterne per operazioni di catalogazione (Catania, Napoli e Milano, Roma, Palermo)
- 2 bibliotecari esterni all'Ente ed esperti in catalogazione Sebina SBN che terranno i corsi per il personale INGV

L'impatto sui servizi interni sara' di diverso livello rispetto alle altre soluzioni e ogni biblioteca si regolera' in modo autonomo per la redistribuzione del lavoro nel proprio servizio. L'intervento di un grafico sara' organizzato da ogni sezione in modo diverso (per un totale di un mese di tempo da dedicare alle pagine Web).

### **Costi**

Intervento di ditte esterne per la catalogazione	€ 8.000
Personale interno	€ 4.000

### **Tempi previsti 15 mesi (Maggio 2004-Luglio 2005)**

- 4 mesi (maggio-settembre) per creare i contatti con i poli SBN regionali e stipula delle convenzioni per ogni biblioteca,



- 7 mesi (ottobre-aprile) per l'avvio e il consolidamento delle operazioni di catalogazione nelle biblioteche delle sedi di Milano, Napoli, Catania e Palermo e per la conclusione di quelle di Roma
- 2 mesi (maggio-giugno) realizzazione pagine internet per le biblioteche
- 1 mese (luglio) per l'organizzazione del servizio di reference via posta elettronica

Il completo recupero del patrimonio di ogni biblioteca sarà possibile grazie all'intervento di ditte esterne.

#### **RISORSE LOGISTICHE**

Non sono necessari interventi sugli spazi e sulle infrastrutture, possibili interventi sugli impianti.

#### **ATTREZZATURE TECNOLOGICHE:**

- 5 personal computer pentium di ultima generazione da acquistare (1 per ogni sede)
- predisposizione nuove porte di rete

**TOTALE GENERALE**

**€ 34.000**

8. **Conclusioni: azioni conseguenti le deliberazioni in merito allo Studio di Fattibilità**

**Modalità organizzative, Assegnazione dei compiti e tempistica, Modalità di interazione,**

Dopo l'approvazione dei piani di lavoro il team di progetto verterà integrato con unità di personale interne per la realizzazione di specifiche attività. Un gruppo di lavoro affronterà i problemi tecnologici nella 2 ipotesi di lavoro proprio per la complessità dei problemi da affrontare. Si organizzeranno riunioni informali tra il gruppo e i membri dello staff, per fare il punto sullo stato dell'arte. Nel caso delle altre due soluzioni si prevedono riunioni ristrette per risolvere particolari problemi nella realizzazione del sito web delle biblioteche o per la creazione del virtual reference desk e del servizio di reference via posta elettronica.

**Il team di progetto per sviluppare il progetto è costituito da:**

- 1 responsabile della biblioteca INGV di Roma (responsabile del progetto)
- 5 responsabili delle biblioteche delle altre sedi dell'Istituto
- 1 responsabile del CED di Roma
- 1 grafico del laboratorio INGV Roma

a queste figure andranno comunque aggiunte 2 unità di personale amministrativo per la stipula delle convenzioni con le università per la adesione ai poli bibliotecari SBN e per la messa a punto delle gare e l'acquisto delle attrezzature tecnologiche.

**1 ipotesi di lavoro: adesione al polo SBN La Sapienza**

La soluzione che prevede l'adesione di tutte le biblioteche INGV aderire al Polo dell'Università di Roma La Sapienza, non presenta particolari difficoltà di ordine tecnico proprio perché i catalogatori lavoreranno in modalità remota. Il responsabile dei servizi informatici di Roma parte attiva nel team di progetto metterà a disposizione un tecnico informatico per affrontare la predisposizione di nuove postazioni di lavoro per la catalogazione (1 in ogni biblioteca), per il collaudo dell'hardware e per la modifica degli impianti (predisposizione di nuove porte di rete) in collaborazione con l'ufficio tecnico. Risolverà inoltre gli eventuali problemi di rete garantendo la stabilità dei collegamenti.

La progettazione del sito internet prevederà l'intervento di

- un tecnico del laboratorio di grafica

- 1 tecnico informatico in qualità di webmaster (problemi di server e velocità di caricamento pagine)
- 1 consulente dell'ufficio legale per l'esame della normativa sulla tutela dei diritti del disabile e per l'applicazione delle direttive W3C e AIPA

I bibliotecari interverranno nella pianificazione della griglia concettuale e sui contenuti. Importanti sono le riunioni e le interazioni tra personale bibliotecario, tecnici informatici e personale del laboratorio di grafica e dalla completa collaborazione dipende la riuscita del portale informativo.

La realizzazione del virtual reference desk vedrà coinvolto il team di progetto e:

Il responsabile del reference di Roma e 1 bibliotecario per la realizzazione della struttura e per la selezione e la scelta dei link utili.

1 supporto episodico di un grafico

Le attività della formazione in comune a tutte le ipotesi descritte saranno pianificate e garantite da:

2 consulenti bibliotecari esperti dell'applicativo Sebina o due Unità di personale della AKROS informatica che organizzeranno corsi settimanali per il personale INGV relativi alla catalogazione in ambiente Sebina/SBN o semplicemente SBN (riunioni per la pianificazione dei corsi in accordo con il team di progetto) i corsi potranno essere ripetuti a seconda delle necessità.

Riunioni e verifiche con lo staff di progetto.

## **2 Ipotesi: creazione di un polo Sbn dedicato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**

Si ritiene che l'ipotesi della creazione del polo SBN dedicato all'INGV sia molto complessa e si prevede di integrare il team di progetto con un gruppo di lavoro creato ad hoc per affrontare i problemi tecnologici.

- Per l'acquisizione dei prodotti necessari per organizzare il catalogo (hardware/software, tecnologie, adeguamento impianti)
  - 1 responsabile catalogazione di Roma
  - 1 consulente bibliotecario
  - 2 consulenti informatici
  - 1 consulente amministrativo
  - 1 responsabile dell'ufficio tecnico
    - Attività: Istruzione delle procedure per l'acquisto delle attrezzature tecnologiche e dell'applicativo del catalogo, installazione su un server del CED di Roma e assegnazione contratto manutenzione del software, migrazione dei dati catalografici dal polo SBN "La Sapienza" al nuovo catalogo. Test dell'applicativo e avvio delle attività di catalogazione.

### **3. Adesione di ogni biblioteca al polo SBN della regione di competenza**

Dopo aver analizzato ed esaminato la organizzazione dei poli delle regioni interessate e scelto quello adatto, il personale degli uffici amministrativi predisporrà le convenzioni con le istituzioni per avviare le attività. Il servizio centralizzato di reference via posta elettronica sarà pianificato dal team di progetto con l'aiuto di due bibliotecari del reference di Roma. Il modello da sviluppare sarà l'americano "Ask a librarian". Si prevede la predisposizione di un form online sul sito dell'Ente. Successivamente si penserà alla formazione del personale in questo settore e alla predisposizione di turni per le risposte.

La riorganizzazione dei servizi bibliotecari nella formula scelta dovrà permettere di coniugare costi e benefici e dovrà:

- essere scalabile in relazione alle risorse finanziarie,
- essere modulabile nel tempo (con possibili sviluppi di iniziative che integrino le risorse elettroniche e il virtual reference desk svincolati dal punto di vista temporale dalle iniziative del progetto)
- assegnare priorità ai bisogni evidenziati (l'eventuale completamento della catalogazione e l'ampliamento dei servizi pianificati potrà essere inserito nei progetti triennali di sviluppo dell'Istituto)

- contenere elementi innovativi e puntare sull'integrazione con i servizi di biblioteche di specialistiche dello stesso tipo;
- consentire un miglioramento dell'offerta dei servizi
- essere completato nei tempi previsti.